

**Onorevole  
VII Commissione  
Cultura, Scienza ed Istruzione  
Camera dei Deputati**

Roma lì 08 Aprile 2019

Oggetto: **Audizione informale C. 1603-bis (Delega Sport) - lunedì 8 aprile 2019 - Ore 15**

Onorevoli Deputati,

Sia gradita l'occasione per ringraziarVi dell'invito alla presente audizione.

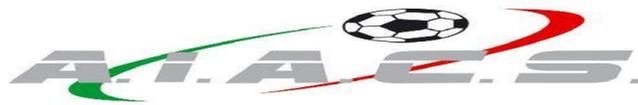
L' **AIACS – Assoagenti** è l'Associazione rappresentativa degli agenti, anche definiti, procuratori calcistici da oltre trenta anni. Attualmente gli associati AIACS – Assoagenti rappresentano la maggioranza degli agenti che operano effettivamente sul cd mercato calcistico, rappresentando oltre l'80% dei calciatori, oltre ad essere l'unica Associazione italiana di categoria referente della FIFA e della UEFA.

La nostra Associazione ha da sempre costituito il punto di riferimento per quanti operano in questo settore, spesso tanto vituperato e denigrato ma popolato da professionisti attenti, seri e ben lontani dalla figura dell'agente talvolta descritto dai mezzi di informazione.

Le proposte avanzate dall' **AIACS – Assoagenti** sono rivolte alla sempre maggiore trasparenza nel rapporto professionale tra agenti, calciatori e società.

Associazione Italiana Agenti Calciatori e Società - A.I.A.C.S.

Sede legale: Via Corridoni, 11 20122 Milano Italia – Sede operativa: Via G. Omboni, 6 20129 Milano Italia Tel. +39 02 36589552 Fax +39 02 36587388 – sito internet [www.assoagenti.org](http://www.assoagenti.org) email: letterio.pino@yahoo.it Codice fiscale 97089570150 - Partita IVA 05718441008



## **TRASPARENZA NEL RAPPORTO TRA SOCIETÀ – CALCIATORE ED AGENTE**

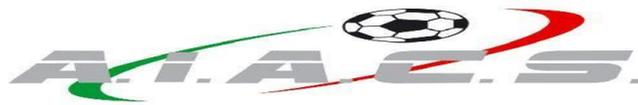
L' **AIACS- Assoagenti** ha sempre chiesto un intervento normativo che potesse garantire alla professione degli agenti certezza delle regole ed efficacia sanzionatoria, soprattutto una maggiore trasparenza.

L'agente calcistico, in particolare, risponde alla disciplina dettata dalla Federazione di riferimento, FIGC e, ancor prima, alla federazione Internazionale, FIFA. Nel 2015, la FIFA ha introdotto un Regolamento dell'attività di agente, ben presto assorbito dalle singole Federazioni nazionali. Nel rispetto di quanto disposto dalla Federazione Internazionale, la FIGC ha disciplinato che **(Art. 3 comma 3.1) "Società Sportive e Calciatori possono avvalersi dei servizi di un Procuratore Sportivo per la stipula dei loro contratti di prestazione sportiva o per gli accordi di trasferimento da altro Club o verso altro Club, o per la risoluzione di un contratto di prestazione sportiva, a condizione che il Procuratore Sportivo selezionato sottoscriva il Contratto di Rappresentanza e sia iscritto nel Registro"**.

In ossequio a tale normativa, comune a gran parte delle Federazioni affiliate alla FIFA, l'agente può legittimamente assistere, nelle trattative tra società ed atleta, calciatore nella fattispecie, sia le società che il calciatore. Tale attività comporta, per l'agente, il dovere di prestare la propria professionalità al calciatore, al quale lo lega, spesso, un rapporto pluriennale (il vincolo prevede una procura con una durata massima biennale comunque rinnovabile), nonché alla società che chiede all'agente di assisterla in una determinata trattativa. L'agente, in tal caso, non si limita ad assistere alla sottoscrizione del contratto tra il club ed il calciatore ma lavora al fianco della società per fare tutte le valutazioni, tecniche, personali, morali, economiche afferenti il calciatore. Oggi i club sono aziende all'avanguardia, ben lontane dall'immagine di società calcistica fatta dal Presidente, dal Direttore Sportivo, dall'allenatore. Oggi i clubs devono gestire oltre 500 atleti, oltre il personale che si è decuplicato nel corso degli anni. Il Direttore Sportivo, che una volta si occupava di calciomercato, oggi è diventato un dirigente di azienda, deve gestire il personale, inteso come i calciatori e gli atleti, le squadre, comprese quelle del settore giovanile, insomma l'impegno è diventato estremamente gravoso, è impossibile nel mondo calcistico attuale per una società di calcio seppur organizzata riuscire a controllare tutti i mercati, proprio per questo motivo le società scelgono di avvalersi della consulenza di vari professionisti, ossia i procuratori sportivi, per poter tenere sotto controllo tutti i mercati calcistici nel mondo. In quest'ottica gli agenti sono diventati, sempre di più, dei punti di riferimento per i Presidenti e per i Direttori Sportivi, i quali preferiscono conferire un mandato di consulenza ed assistenza all'agente che ha una più dettagliata conoscenza del calciatore oggetto della trattativa.

Associazione Italiana Agenti Calciatori e Società - A.I.A.C.S.

Sede legale: Via Corridoni, 11 20122 Milano Italia – Sede operativa: Via G. Omboni, 6 20129 Milano Italia Tel. +39 02 36589552 Fax +39 02 36587388 – sito internet [www.assoagenti.org](http://www.assoagenti.org) email: [letterio.pino@yahoo.it](mailto:letterio.pino@yahoo.it) Codice fiscale 97089570150 - Partita IVA 05718441008



Ecco, dunque, che discutere della possibilità, per gli agenti, di assistere sia la società che il calciatore è fuorviante, stante la necessità sancita dalla stessa FIFA, organo supremo di regolamentazione del calcio, dettata proprio dalla crescita del mondo calcio e soprattutto delle “aziende” clubs.

Quando si parla di “conflitto di interessi”, associando tale locuzione agli agenti si incorre certamente in un palese errore. Nel suo significato lessicale, “il **“conflitto di interessi” reale (o attuale) è la situazione in cui l’interesse secondario (finanziario o non finanziario) di una persona (agente) tende a interferire con l’interesse primario dell’azienda (principale), verso cui la prima ha precisi doveri e responsabilità**”. Ebbene, nella fattispecie non vi è alcuna interferenza tra l’interesse del mandatario- agente e l’interesse “primario” del mandante. È proprio quest’ultimo che conferisce all’uopo incarico all’agente per assisterlo nella negoziazione. Vi sono dunque interessi confluenti e non contrapposti. Si ribadisce che la legittimità di tale “modus operandi” è sancita dalla normativa specifica della FIFA; una interpretazione diversa rischierebbe di delegittimare l’agente italiano al cospetto dei colleghi “stranieri”.

**L’anelito di trasparenza tanto auspicato dall’AIACS – Assoagenti, spinge l’Associazione a proporre una ulteriore disciplina di tale tipo di rapporto limitando, agli agenti, la possibilità di assistere solo due delle parti coinvolte nella negoziazione e non tre come attualmente è consentito. Tale modifica, già auspicata dalla stessa FIFA, consentirebbe di regolamentare in maniera più specifica l’attività dell’agente coinvolto.**

#### **TRASPARENZA DEI RAPPORTI ECONOMICI TRA SOCIETÀ ED AGENTI**

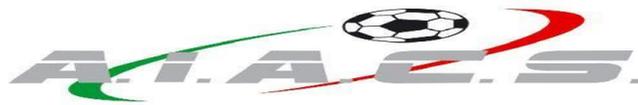
Altro ambito di intervento perorato dall’AIACS - Assoagenti è riferito alla trasparenza nella gestione dei rapporti economici tra società ed agenti.

Proprio la nostra Associazione ha chiesto, nel recente Regolamento FIFA, l’introduzione dell’obbligo di visibilità dei rapporti tra società ed agenti. Ogni anno i clubs hanno l’obbligo di pubblicare i dati afferenti le transazioni sottoscritte con gli agenti, altrettanto per i calciatori.

**L AIACS- Assoagenti** rivendica, altresì, la paternità di una istanza ulteriore, l’obbligo di visibilità dei rapporti analitici tra società ed agenti, in tal modo si potrebbe avere una conoscenza ancor più trasparente dei rapporti

Associazione Italiana Agenti Calciatori e Società - A.I.A.C.S.

Sede legale: Via Corridoni, 11 20122 Milano Italia – Sede operativa: Via G. Omboni, 6 20129 Milano Italia Tel. +39 02 36589552 Fax +39 02 36587388 – sito internet [www.assoagenti.org](http://www.assoagenti.org) email: [letterio.pino@yahoo.it](mailto:letterio.pino@yahoo.it) Codice fiscale 97089570150 - Partita IVA 05718441008



economici in essere tra un club e gli agenti. Una richiesta quest'ultima particolarmente osteggiata ma nella quale la nostra Associazione crede fermamente e ribadisce in questa sede.

In tale ottica si ritiene che il sistema calcistico italiano potrebbe ulteriormente migliorarsi guardando anche alle altre Federazioni internazionali. Nella fattispecie in Inghilterra, paese da sempre stella polare per la trasparenza e certezza dei rapporti economici, la federazione calcistica ha introdotto da molti anni la cd "camera di compensazione". Un sistema che consente alla stessa Federazione di accentrare tutti i movimenti economici afferenti le trattative e le negoziazioni. In termini forse fin troppo poveri ma esaustivi, ogni negoziazione viene comunicata ufficialmente alla F.A. (Federazione Inglese) la quale verifica nel proprio ufficio dedicato la bontà dell'operazione, la legittimità dei soggetti operanti. All'esito di tali dettagliati controlli autorizza i pagamenti alle parti interessate, garantendo non solo la certezza dei compensi ma soprattutto assicurando la tracciabilità economica e fiscale degli stessi.

**La "camera di compensazione" è, nell'idea dell'AIACS – Assoagenti, un meccanismo che potrebbe migliorare il sistema calcio italiano, cancellando, al contempo, ogni dubbio sulla certezza e trasparenza dei movimenti economici ad esso legati.**

### **TRASPARENZA NEI COMPORAMENTI PROFESSIONALI**

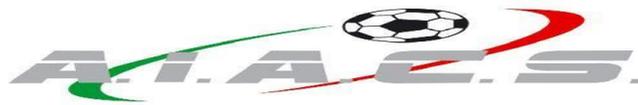
Una delle ultime denunce presentate dall' **AIACS – Assoagenti**, a tutela della professionalità dei propri associati, ha riguardato un fenomeno, purtroppo sempre più diffuso, analogo a quello che nella professione forense è identificato come "accaparramento di clientela". In pratica un agente corrisponde bonus di vario tipo ad un calciatore affinché lo stesso conferisca la procura all'agente. Contestualmente il calciatore è costretto a risolvere il rapporto con il precedente agente.

L' **AIACS – Assoagenti**, grazie alla esperienza dei propri associati, riesce a cogliere le patologie del sistema calcio ancor prima di altre istituzioni. Tale capacità è stata spesso messa a disposizione delle stesse istituzioni calcistiche, purtroppo spesso invano.

Tale "modus operandi", talvolta travestito dall'utilizzo di contratti fittizi di acquisizione dei diritti di immagine dell'atleta, oltre ad essere illegittimo e professionalmente deprecabile, è spesso foriero di movimenti economici di dubbia natura. I "bonus" di cui beneficerebbero i calciatori e, spesso, i parenti degli stessi consisterebbero in dazione di danaro non tracciabile di importi considerevoli, la cui provenienza è assolutamente ignota ovvero indecifrabile. Tale circostanza è stata denunciata appunto dall' **AIACS – Assoagenti** alla FIGC, al CONI, alla

Associazione Italiana Agenti Calciatori e Società - A.I.A.C.S.

Sede legale: Via Corridoni, 11 20122 Milano Italia – Sede operativa: Via G. Omboni, 6 20129 Milano Italia Tel. +39 02 36589552 Fax +39 02 36587388 – sito internet [www.assoagenti.org](http://www.assoagenti.org) email: letterio.pino@yahoo.it Codice fiscale 97089570150 - Partita IVA 05718441008



procura Federale. Fino ad oggi non vi è stato alcun riscontro anche se è giusto segnalare che nel regolamento CONI è prevista una sanzione per situazioni di tal tipo pur ridotta nelle ultime modifiche testuali.

**L'AIACS - Assoagenti auspica un intervento normativo che accerti e sradichi tale problema, accompagnato, al contempo, dalla introduzione di un codice etico degli agenti che sia disciplinato da un organo istituzionale, dando certezza sia nella tipologia di sanzioni che nell'applicazione delle stesse.**

### **TRASPARENZA NELLA PROFESSIONALITÀ DELL'AGENTE**

Oramai la professione dell'agente ha assunto un ruolo cardine nei rapporti tra i clubs ed i calciatori. È richiesta al professionista una preparazione dettagliata, non solo di carattere tecnico, tattico o calcistico ma anche di carattere economico, amministrativo, legale. Non è più accettabile che un soggetto, seppur capace di svolgere trattative, sia carente culturalmente in altri ambiti coinvolti nei rapporti sempre più ampi con i clubs ed i calciatori stessi. L'AIACS- Assoagenti ha accolto con entusiasmo la reintroduzione dell'esame per intraprendere l'attività di agente ma non basta. **È necessario obbligare gli agenti, come succede in altre professioni, a sottoporsi a corsi formativi. La mancata ottemperanza a tale dovere sottoporrebbe l'agente a sanzioni disciplinari.**

È una necessità, quest'ultima, che la nostra Associazione sente di perorare quanto se non più delle altre richieste perché, solo con una maggiore preparazione e cultura, l'agente potrà confrontarsi in un mondo che non è fatto oramai solo di campi di calcio e pallone da calciare; i calciatori sono delle piccole aziende che devono essere ben assistite.

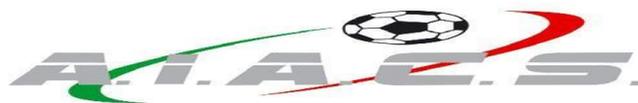
### **TRASPARENZA FISCALE**

Sono sempre più frequenti le verifiche fiscali con cui l'Agenzia delle Entrate e/o la Guardia di Finanza ritengono che i compensi corrisposti dai club ai procuratori sportivi costituiscano una remunerazione in natura imponibile in capo al calciatore (ossia un cd. "fringe benefit").

La contestazione del *fringe benefit* muove dall'assunto – assai discutibile – che il procuratore sportivo incaricato dal club svolgerebbe la propria attività a vantaggio prevalente (se non addirittura esclusivo!) del

Associazione Italiana Agenti Calciatori e Società - A.I.A.C.S.

Sede legale: Via Corridoni, 11 20122 Milano Italia – Sede operativa: Via G. Omboni, 6 20129 Milano Italia Tel. +39 02 36589552 Fax +39 02 36587388 – sito internet [www.assoagenti.org](http://www.assoagenti.org) email: [letterio.pino@yahoo.it](mailto:letterio.pino@yahoo.it) Codice fiscale 97089570150 - Partita IVA 05718441008



calciatore. In altre parole, secondo i verificatori il club si accollerebbe il costo della procura tenendo indenne il calciatore dal sostenimento di un costo di sua spettanza.

Al fine di supportare la propria tesi, nel corso delle verifiche fiscali sono stati adottati elementi meramente indiziari del tutto sprovvisti di qualsiasi rigore probatorio. Solo per citarne alcuni, gli organi di verifica si sono avvalsi di notizie apparse su siti web, pur se prive di certezza circa la fonte e l'affidabilità di quanto riportato.

L'**AIACS- Assoagenti** ritiene fondamentale un intervento normativo volto a disciplinare gli aspetti fiscali dei rapporti club-agenti-calciatori.

A tal fine, le proposte di introduzione di una disciplina fiscale potrebbero riguardare l'esclusione dell'esistenza del fringe benefit o la forfettizzazione dell'importo assoggettato a tassazione a titolo di fringe benefit.

Qualsivoglia provvedimento di natura fiscale dovrà comunque salvaguardare il principio in base al quale i servizi resi dagli agenti alle società sono reali e non fittizi come spesso viene contestato e puntualmente confutato dinnanzi agli Organi di Giustizia.

**L'introduzione di una disciplina fiscale consentirebbe agli operatori di agire nel rispetto della legge senza incorrere nel rischio di vedersi coinvolti in contenziosi di natura tributaria e penale.**

Associazione Italiana Agenti Calciatori e Società - A.I.A.C.S.

Sede legale: Via Corridoni, 11 20122 Milano Italia – Sede operativa: Via G. Omboni, 6 20129 Milano Italia Tel. +39 02 36589552 Fax +39 02 36587388 – sito internet [www.assoagenti.org](http://www.assoagenti.org) email: letterio.pino@yahoo.it Codice fiscale 97089570150 - Partita IVA 05718441008